

# SanDonà di Piave

**A ROMANZIOL**

**I TESTIMONI**

Lo schianto è avvenuto all'uscita di una curva

«Botto tremendo, come una bomba»

**TESTACODA**  
La Fiat Punto della giovane è finita contro un platano lungo via Romanzio



# Muore a 20 anni contro un platano

*Valentina Menazza era figlia dell'ex sindaco di Musile. La sua Punto è andata in testacoda*

**Fabrizio Cibin**

NOVENTA DI PIAVE

«È stato come sentire il boato di una bomba. Poi abbiamo visto volare pezzi tutt'intorno». Franco Turchetto guarda nel vuoto, quasi a cercare una risposta a quanto visto poco prima, una giustificazione alla tragedia costata la vita a una ragazza di soli vent'anni. Lui è una delle persone che ha assistito all'incidente, intervenendo subito dopo e arrendersi all'evidenza del terribile destino che ha spezzato per sempre la vita di Valentina Menazza. Un incidente che diventa schiaffo in faccia a tutto il Sandonatese: la giovane, infatti, era figlia di Valter, ex sindaco di Musile di Piave, persona molto stimata in modo trasversale in tutto il territorio. La ragazza viaggiava a bordo di una Fiat Punto S di colore bianco e si stava probabilmente dirigendo verso casa, a Caposile, nell'omonima via.

L'incidente è avvenuto ieri, alle 15, in via Romanzio, all'altezza del bar Vinattiere, di Adriano e Annamaria. Arrivando da Ponte di Piave, poco prima del bar c'è una curva. Non è escluso che la ragazza, che rientrava dopo aver lavorato come cameriera in una pizzeria di Ponte di Piave, possa avere perso il controllo proprio in prossimità di quel tratto, visto che poco dopo, come testimonia un segno sul platano, ha toccato, con la parte posteriore dell'auto, un albero. La Punto è andata in testacoda. «L'ho vista girare su sa stessa - ricorda Annamaria, che in quel momento stava pro-

prio guardando fuori dal suo bar - Una, due volte, alla terza lo schianto contro il platano. È stata una cosa tremenda. Ho subito chiamato il 118 e i vigili del fuoco». Franco, uno dei clienti che stava uscendo dal locale: «Non ho visto l'impatto, ma ho sentito il boato e subito dopo gli oggetti che c'erano in macchina volare dappertutto. Siamo inter-

venuti io e una signora che fa l'infermiera. Io ho provato ad aprire una portiera, ma senza riuscirci». Nel frattempo sono arrivati i vigili del fuoco e i sanitari del Suem di San Donà. È arrivato l'elicottero del 118, atterrato in un campo vicino. Ma gli interventi non sono serviti e la ragazza è spirata.

© riproduzione riservata

## IL RITRATTO DELLA RAGAZZA

### Ex scout generosa e brillante Sognava di occuparsi del patrimonio culturale

MUSILE - Guardi le sue foto sorridenti sul profilo Facebook, immagini la sua energia, l'intelligenza e la voglia di vivere e ti sembra impossibile che non ci sia più. Valentina Menazza aveva 20 anni. Ex studentessa al liceo Montale di San Donà, aveva deciso di proseguire gli studi, scegliendo l'indirizzo Conservazione e gestione dei beni culturali, all'università di Venezia. Lungimirante nelle scelte, l'anno scorso aveva passato un periodo in Irlanda per perfezionare l'inglese. Per tanti anni ha fatto parte degli scout all'oratorio Don Bosco di San Donà, mentre a Caposile, dove abitava con la famiglia, non aveva mai fatto mancare il suo impegno in parrocchia.

«Una ragazza brillante, bella e brava», la ricorda Graziano Paulon, ex assessore e molto amico della famiglia Menazza. E lui, come le tante persone che conoscono e stimano la famiglia Menazza, ora sono sconvolte da quanto accaduto. Il papà di Valentina, Valter, è stato sindaco per dieci



**UNIVERSITARIA**

Valentina Menazza studiava all'Università di Venezia: si era diplomata al liceo.



anni, dal 1997 al 2007. Nell'abitazione di Caposile, in tanti hanno cercato di portare un po' di conforto anche alla mamma Cristina e al fratello di tre anni più piccolo, Francesco, anche lui studente al "Montale". Tra questi anche l'ex assessore provinciale Anna Furlan. Chi non l'ha fatto di persona ha espresso comunque un pensiero di vicinanza e di cordoglio. «Siamo legati da amicizia sincera - ricorda Massimiliano Capiotto, capogruppo Pd in Consiglio - e in questo momento non ci sono parole, la notizia ci addolora e sconvolge tutti». «È incomprensibile come possano accadere queste tragedie - gli fa eco il sindaco di Noventa, Alessandro Nardese - siamo tutti provati». «Siamo e saremo sempre vicini alla famiglia», aggiunge il segretario del Pd di San Donà, Francesca Zottis. «È una notizia terribile - commenta il sindaco di Musile, Gianluca Forcolin - Siamo vicini a Valter e alla sua famiglia». (F.Cib.)

© riproduzione riservata



**IL TESTIMONE**

Franco Turchetto: «Ho provato ad aprire una portiera dell'auto, ma non ci sono riuscito: purtroppo non c'era più nulla da fare»